

1555, ambasciatore all' imperator Carlo IV ;

1554, cavaliere della città di Praga, ambasciatore al papa, e poi doge.

Or chi non si sarebbe aspettato un felicissimo governo da un uomo, che tanto aveva fatto nella sua vita a sostegno ed a decoro della sua patria? Ma avvenne invece tutt' altro.

Un insulto fatto ad uomo collerico, od una soddisfazione non concessagli da chi avrebbe avuto autorità e dovere di dargliela, può non di rado cangiare a pessimo fine le intenzioni dell' indole più virtuosa. Se il Falier non riceveva l' insulto, che gli fu fatto ; o se, ricevuto, ne avesse conseguito proporzionata soddisfazione, egli non sarebbesi mai cangiato in un perfido traditore. Il principio del suo dogato corrispondeva assai bene ai bisogni della repubblica, la quale, ridotta a mal partito per la sconfitta di Portolungo, si trovava esposta da ogni lato alle ruberie ed agli insulti della baldanzosa rivale. Ebbe egli allora la consolazione di avere cooperato all' incominciamento della sua tranquillità, procurando la tregua, di cui ho parlato, e che fu conchiusa il dì 5 gennaio 1555. Ma, circa due mesi dopo, una non so quale fatalità lo strascinò in braccio della più funesta sconsigliatezza.

Venuto il giovedì grasso, e celebratasi, secondo il solito, la caccia del toro e dei dodici porci, in memoria del patriarca e dei canonici di Aquileja, il doge tenne la consueta festa da ballo nel palazzo, coll' intervento della gioventù nobile a sollazzarsi sino ad un' ora di notte. Era a questa ricreazione un nobile di scarse fortune e di fresca età, Michele Steno, il quale era uno dei capi della Quarantia. Costui, ardito e vivace, amoreggiava una damigella della dogaressa, nominata Lodovica ; o, secondo altri, Eloisa, e presso alcuni cronisti, *Aloycha*. Per impulso della sua ardente passione, s' accostò a lei sul palco, ove stavano alla festa le femmine, e le fece non so qual atto men che onesto e decente, per cui fu costretto il doge a farlo scacciare fuori della sala del divertimento. Steno se n' ebbe a male sì vivamente, che, terminata la festa,